

da Il Messaggero 21/06/2010

Maturità, domani la prova d'Italiano
Su internet tracce col bollo del Miur

Il Ministero smentisce categoricamente, ma il sito che le ha divulgate insiste: «Le tracce sono vere, provano a cambiarle»

ROMA (21 giugno) - Notte prima degli esami per i circa 500 mila ragazzi dell'ultimo anno delle superiori che da domani affronteranno la maturità. Domani, infatti, con la prova di italiano, uguale per tutti i corsi di studio, prenderà il via l'Esame di Stato edizione 2009-2010. Come per gli altri anni lo svolgimento della prima prova scritta prevede diverse opzioni tra le quali il candidato potrà scegliere. La prova è rivolta «ad accertare la padronanza della lingua nella quale si svolge l'insegnamento», e consentirà all'allievo di scegliere tra diverse opzioni. Accanto al «classico» tema «su argomento di ordine generale» o a carattere storico o letterario si potrà optare per «l'analisi e commento di un testo letterario o non, in prosa o in poesia», per la produzione di un articolo di giornale o saggio breve.

Quest'anno, diversamente dal solito, gli studenti saranno chiamati a svolgere le tre prove scritte (oltre al tema di italiano uguale per tutti, il secondo scritto diverso da indirizzo a indirizzo, e il "quizzone" elaborato dalle singole commissioni) senza il tradizionale fine settimana di "respiro" tra il secondo scritto e l'ultimo. La seconda prova, di indirizzo, (greco al classico, matematica allo scientifico ecc.) si svolgerà il giorno successivo e per la terza l'appuntamento è il 25 giugno. Il ministro Mariastella Gelmini ha confermato che, a partire dal 2012, saranno introdotti nella terza prova «test standard» a risposta multipla per misurare «la qualità dell'istruzione e il livello di apprendimento».

A poche ore dalla prova scatta l'allarme "bufale". Cnrmedia riferisce di alcune fotografie, pubblicate in rete, delle tracce dei temi di italiano, ma il ministero dell'Istruzione assicura che si tratta solo di un falso: «È una bufala. Smentiamo categoricamente». Così, a Cnrmedia, il ministero dell'Istruzione ha smentito la veridicità delle fotografie pubblicate in rete. Le foto, che circolano in rete da poche ore e che stanno già rimbalzando sulle mail dei maturandi, ritraggono le presunte circolari originali e sarebbero state "catturate" all'estero. Le fotografie di quello che secondo quanto sostenuto dal Ministero sarebbe solo un falso ben fatto, sono visibili su cnrmedia.com.

Il sito che ha scovato e diffuso le tracce però rilancia. Secondo Scuolazoo: «il Ministero "smentisce" e fa dietrofront: le tracce erano vere ma stanno già provvedendo a cambiarle. Al ministero avevano già preparato un secondo fascicolo di tracce e si stanno attrezzando per sostituire quelle che vi abbiamo mostrato», e spiega la procedura. «La commissione prepara le tracce e, una volta approvate, le invia a tutte le questure d'Italia. A questo punto, i presidi di ogni Istituto vanno a ritirare i plichi e li consegnano ai Comandi delle Forze dell'ordine competenti per territorio, che li custodiscono per la notte».

«Saranno poi le varie pattuglie alle 6 e 30 del giorno della prova a consegnare al Presidente di Commissione il plico, speriamo che i tempi per l'invio delle nuove tracce non siano sufficienti!», e conclude facendo notare che «il Ministero per la prima volta ha smentito ufficialmente le tracce che da una vita vengono anticipate».